

UN'IMPORTANTE RICCHEZZA. Il Pozzo dei Desideri

Banche del tempo

Intessere delle relazioni che facciamo della disponibilità verso l'altro un'occasione oltre che di condivisione, di arricchimento umano e sociale, è uno degli elementi che fa della Banca del Tempo, una realtà la cui valenza impreziosisce il portato esperienziale di chi ne è parte. E proprio nei giorni scorsi ha avuto luogo la Settimana Nazionale delle Banche del Tempo, dedicata all'Anno Europeo per la Conciliazione tra vita lavorativa e familiare, in occasione della quale si è svolto presso la Sala degli Stemmi del Comune di Como l'incontro "Condividere per conciliare: Quando il tempo è amico" organizzato dalla Banca del Tempo di Como "Il Pozzo dei Desideri". All'evento introdotto e coordinato da Paola De Dominicis, Consigliera di Parità di Como e socia Banca del Tempo, hanno preso parte il vicesindaco nonché Assessora ai Tempi della Città del Comune di Como Silvia Magni, Chiara Bedetti, esperta di politiche per la conciliazione e socia bdt, Emilia Mancinelli, Comitato Imprenditoria Femminile CCIAA Como, socia bdt, Benedetta Re, responsabile della bdt "Il pozzo dei desideri", l'assessore ai Servizi Sociali del Comune di Como Bruno Magatti e Miriana Ronchetti nella lettura di testi a tema. A proposito di Politiche di Conciliazione e di condivisione, Paola De Dominicis ha sottolineato proprio "L'importanza del ruolo ricoperto dalle donne in questo particolare momento storico e del contributo in termini di saperi e di cultura, anche più pacifica che esse apportano", parole cui si è riallacciata il vicesindaco Magni, che nel suo discorso ha sottolineato, l'importanza della promozione delle Politiche di Conciliazione "In due anni ho dialogato anche con altri Assessorati,

le Politiche Temporalmente sono trasversali, c'è il coinvolgimento di altri settori, come quello della mobilità, la riqualificazione degli spazi urbani, mettere in tema disponibilità per proposte diverse armonizzandole. Sono contenta di questa collaborazione con la Banca del Tempo, perché questa cultura si sta diffondendo grazie alla disponibilità e ciò rende anche la città più vivibile e più solidale." Sulla relazione tra la Banca del tempo e le Politiche Temporalmente, si è appuntata la riflessione di Chiara Bedetti che ha sottolineato quali sono gli aspetti normativi "Ci sono aspetti che sono cambiati nella nostra vita, soprattutto dal punto di vista sociale, modifiche che interessano il mercato del lavoro, dell'economia, la normativa del lavoro è stata costruita su l'operato di una produzione standardizzata, per esempio nel settore dei servizi, nel commercio, se gli orari di lavoro cambiano, cambia anche il modo di gestire gli impegni

Un interessante incontro nell'ambito della settimana nazionale dedicata al tema

lavorativi e di vita privata, in cui ci deve essere spazio personale. L'ingresso in massa delle donne nel mondo del lavoro, il cambiamento delle famiglie del welfare familistico, alla mobilità territoriale. La grande evoluzione che prima era solo mamma ora è mamma lavoratrice, le nuove esigenze, i nuovi stili di vita richiedono politiche temporalmente capaci di armonizzare i tempi individuali, i tempi urbani e i tempi sociali, per un uso del tempo per fini di reciproca solidarietà e interesse." Emilia Mancinelli del Comitato Imprenditoria Femminile CCIAA di Como, si è soffermata sull'importanza della sensibilizzazione della comunità sul tema della Conciliazione "L'obiettivo posto è quello di promuovere la figura e l'attività imprenditoriale della donna. Da tre anni ci occupiamo di Politiche di Conciliazione, ma perché le donne possano impegnarsi nella propria carriera, nella politica occorre liberare tempo alle donne, l'orologio della vita

lavorativa deve dialogare con l'orologio della vita familiare. Un anno fa è stato mandato un questionario alle imprese, ed il problema principale delle donne era quello dei bambini, occorre codificare e mettere in atto gli strumenti per far sentire le persone tranquille, basti pensare alla Banca delle ore, al maggiordomo aziendale, agli asili nido aziendali. Il Comitato si sta concentrando su una serie di iniziative ed attività culturali per favorire la buona prassi di Conciliazione di vita e politica per tutti". L'assessore Magatti nel suo intervento ha parlato di "come sia opportuno che le persone assumano comportamenti che sono anche indotti, educativi, sociologici: il mondo è complesso e questa complessità la dobbiamo abitare, bisogna però conciliare le problematiche della vita." La Responsabile della bdt "Il Pozzo dei desideri", Benedetta Re, nel suo intervento ha parlato della nascita dell'Associazione nel 2007, "Non solo scambi, ma sette anni di relazione e di solidarietà, in cui parte tutto dallo scambio, negli ultimi anni sono raddoppiati gli iscritti circa un centinaio per 1200 ore scambiate in un anno. La qualità delle relazioni che si sono create è cresciuta e la sua forza è che si estende anche ai nuovi soci, ciò favorisce la presenza della solidarietà nella comunità locale. La Banca del tempo favorisce l'utilizzo dei servizi della città, grazie anche al supporto del Comune, le nostre collaborazioni si costruiscono e ciò permette di essere conosciuti e riconosciuti". La Banca del Tempo di Como "Il Pozzo dei Desideri" è aperta il martedì ed il giovedì dalle ore 10.00 alle 11.30 presso l'Informagiovani del Comune di Como in via Vittorio Emanuele 98.

STEFANIA FERRO